UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

REPVBBLICA ITALIANA

POR MOLISE
FESR FSE 2014-2020
in volo verso il futuro

REGIONE MOLISE

REGIONE MOLISE
Servizio coordinamento programmazione comunitaria fondo FESR-FSE del I Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale

EMERGENZA COVID-19

Priorità di investimento 9.IV "Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale"

Asse 7 – Inclusione Sociale e lotta alla povertà Misure per l'inclusione sociale e accesso ai Servizi di Assistenza.

Atto: DIRDIP_I 2020/53 del 20-05-2020
Servizio proponente: DP.A1.02.1L.01
Copia Documento

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI A SOSTEGNO DELL'ATTUAZIONE DI UN PIANO PER LA SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO E L'ACQUISTO DI PRODOTTI E ATTREZZATURE, PER GARANTIRE LA SICUREZZA DEI DATORI DI LAVORO E DEI LAVORATORI

"Io riparto SICURO"

Art. 1. Finalità dell'Avviso 6

Art. 2. A chi è rivolto il contributo 8
Art. 3. Risorse finanziarie 8
Art. 4. Contributo concedibile....9
Art. 5. Aiuti di stato e cumulabilita' 11
Art. 6. Come si presenta la domanda 11
Art. 7. Come vengono valutate le domande....12
Art. 8. Come si riceve il contributo....14
Art. 9. Obblighi dei beneficiari 15
Art. 10. Revoche e permanenza dei requisiti 16
Art.11. Informazioni. 16
Art.12. Tutela della Privacy 17
Art. 13. Quadro di riferimento della politica antifrode 17
Art.14. Rinvio 18
Art.15. Responsabile del procedimento, contatti, help desk 18
Allegati....18

Atto: DIRDIP_I 2020/53 del 20-05-2020
Servizio proponente: DP.A1.02.1L.01
Copia Documento

Premessa

I seguenti testi normativi e programmatici costituiscono il quadro di riferimento del presente Avviso pubblico:

- Regolamento (UE) n.1298/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11.12.2013 che modifica il Regolamento (CE) n.1083/2013 e che riguarda la dotazione finanziaria del FSE per alcuni Stati membri;
- Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento di esecuzione (UE) 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea; D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445;
- Regolamento "Omnibus" (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione,modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento delegato (UE) 2017/2016 della Commissione, del 29 agosto 2017, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

Atto: DIRDIP_I 2020/53 del 20-05-2020
Servizio proponente: DP.A1.02.1L.01
Copia Documento

- Regolamento Delegato (RD) 2019/379 del 19/12/2018 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- la Decisione C(2014) 8021 final mediante la quale la Commissione Europea ha adottato, in data 29 ottobre 2014, l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla delibera CIPE n. 18/2014), che stabilisce gli impegni assunti per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e che rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;
- Il Programma Operativo Molise FESR – FSE 2014-2020, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4999 del 14 luglio 2015; successivamente integrato e modificato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2018) 3705 del 20.06.2018, C(2018) 8984 del 19.12.2018 e C(2020) 1989 final del 1 aprile 2020;
- i criteri di selezione approvati con procedura scritta n.2/2016, modificati e integrati con procedure scritte n. 1/2018, n. 4/2018, n.5/2018 e n. 1/2020 dal Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo (POR) FESR FSE Molise 2014-2020;
- la DGR n. 435 dell'11/11/2019 avente ad oggetto "POR MOLISE FESR FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP001), approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015)4999 final del 14/07/2015, Decisione C(2018) 3705 final del 20/06/2018 e Decisione C(2018) 8984 final del 19.12.2018 – Riprogrammazione del POR FESR FSE 2014/2020 Procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza n. 1/2019. Adempimenti";
- Decreto del presidente della repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020. (18G00048) (GU n.71 del 26-3-2018);
- Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- D.lgs 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal D.lgs. 101 del 10 agosto 2018;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136, "Piano straordinario contro le mafie…" ed in particolare l'articolo 3 e successive modifiche e integrazioni, concernente la Tracciabilità dei flussi finanziari;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 3 agosto 2015 avente ad oggetto "Programma Plurifondo POR Molise FESR FSE 2014-2020 - CCI 2014IT16M2OP001, approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4999 del 14.7.2015 – presa d'atto e ratifica finale;
- Deliberazione del Consiglio Regionale n. 219 del 4 agosto 2015 avente ad oggetto: "Programma plurifondo POR MOLISE FESR FSE 2014 - 2020 - CCI2014IT16M2OP001, approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea C(2015) 4999 del 14/7/2015. Presa d'atto finale. [Deliberazione Giunta regionale 411/2015]";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 153 del 11.04.2016, recante: «POR Molise FESR-FSE 2014- 2020. Approvazione organigramma Autorità di Gestione. Approvazione ripartizione risorse per azioni.»;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 415 del 29.08.2016, recante: «Ricognizione e riassegnazione incarichi di funzioni particolari a dirigenti regionali – Provvedimenti;
- il Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) POR MOLISE FESR – FSE 2014/2020, di cui alla DGR n. 626 del 28/12/2016 integrato e modificato con DD del I° Dipartimento n.146/2018, n. 17 del 29.03.2017 n.34/2018, n. 48/2018, n.54/2018, n. 171 del 18.12.2018 e n. 62 del 28.06.2019;
- la Determinazione del Direttore del I° Dipartimento n. 141 del 26.11.2018 ad oggetto "Interventi Infrastrutturali - Approvazione Disciplinare di Finanziamento e Manuale di Rendicontazione" successivamente integrato con DD n. 81 del 22.07.2019 e n. 107 del 13.8.2019;
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto-legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'articolo 3, comma 6-bis, e dell'articolo 4;

Atto: DIRDIP_I 2020/53 del 20-05-2020
Servizio proponente: DP.A1.02.1L.01
Copia Documento

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 marzo 2020, Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CO-VID-19;
- Decreto Legge del 2 marzo 2020, n. 9, con cui sono state adottate le prime misure urgenti a sostegno delle famiglie, lavoratori e imprese "ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di emanare ulteriori disposizioni per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, adottando misure non solo di contrasto alla diffusione del predetto virus ma anche di contenimento degli effetti negativi che esso sta producendo sul tessuto socio-economico nazionale considerata la crisi economica derivante dal diffondersi dell'epidemia da Corona virus";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 contenente misure riguardanti il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del Coronavirus;
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 5 marzo 2020 recante ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 e del 9 marzo 2020 con cui sono state emanate ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020. Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale (GU Serie Generale n.64 dell'11-03-2020);
- Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, con cui sono state adottate ulteriori misure volte tra l'altro, al sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-1;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020 recante ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e in particolare gli articoli 1 e 2, comma 1;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 aprile 2020 Disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22, contenete Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. (20A02179) (GU Serie Generale n.97 del 11-04-2020);
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale; (GU Serie Generale n.108 del 27-04-2020);
- la Circolare del Ministero della Salute Circolare del Ministero della salute del 22 febbraio 2020. COVID-2019;
- il "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" firmato il 14 marzo 2020 in attuazione della misura (art. 1, comma 1, numero 9) del DPCM 11 marzo 2020, che raccomandava intese tra organizzazioni datoriali e sindacali.(integrato il 24 aprile ed è inserito come allegato 6 nel DPCM 26 aprile 2020);
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 2020 recante le misure per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- Nuovo Coronavirus SARS- COV-2- Le linee di indirizzo per la riapertura delle attività Economiche, produttive e ricreative della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome allegate al DPCM del 17 maggio 2020;

Atto: DIRDIP_I 2020/53 del 20-05-2020
Servizio proponente: DP.A1.02.1L.01
Copia Documento

- Reg. (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio: modifica dei Reg. (UE) n.1301/2013, (UE) n.1303/2013 e (UE) n.508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- Reg. (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 (covid-19) modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- il documento denominato "Tipologia di misure indicative che possono essere mobilitate nell'ambito del FSE e dell'IOG per affrontare la crisi Covid-19" della Commissione Europea Direzione generale occupazione, affari sociali e inclusione;
- Pandemia Covid-19 -Azioni integrate di sostegno alle imprese, ai lavoratori e alle famiglie, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 136 del 16/04/2020;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 151 del 06/05/2020 recante: POR FESR FSE Molise 2014-2020 Approvazione scheda intervento " Avviso pubblico per la concessione di contributi per la disinfezione degli ambienti di lavoro e l'acquisto di prodotti e attrezzature".

Art. 1. Finalità dell'Avviso

La comparsa dell'infezione nell'uomo causata da un nuovo coronavirus pone la necessità di intervenire a favore dell'imprese, dei datori di lavoro e dei lavoratori anche attraverso il sostegno delle misure di profilassi in grado di arginare l'attuale epidemia e di limitarne la diffusione e il contagio .
La trasmissione del virus avviene sia per via diretta (attraverso l'aria) sia per via indiretta (attraverso superfici contaminate). I tempi di sopravvivenza del virus al di fuori dell'organismo infetto non sono completamenti noti, pertanto è necessario utilizzare pratiche e metodi che possano permettere di lavorare ed accedere ad ambienti in perfetta sicurezza.
Il Ministero della Salute nel documento del 22 febbraio 2020 ha indicato per la sanificazione ordinaria (delle superfici) prodotti contenenti i principi attivi Etanolo a concentrazione compresa tra il 62 e il 71%, Perossido di idrogeno allo 0,5%, Ipoclorito di sodio allo 0,1%.
L'Organizzazione Mondiale della Sanità raccomanda di assicurare che le procedure di pulizia e sanificazione ambientale siano eseguite in modo costante, corrente e corretto.
L'attività di sanificazione riguarda il complesso dei procedimenti e delle operazioni atte a rendere sani determinati ambienti mediante l'attività di pulizia/disinfezione/disinfestazione ovvero mediante il controllo ed il miglioramento delle condizioni del microclima. La sanificazione ordinaria è intesa come detersione e disinfezione delle superfici. La sanificazione ambientale straordinaria è effettuata con l'utilizzo di idonei disinfettanti chimici professionali, scelti in base alla destinazione d'uso dei locali, distribuiti nell'ambiente mediante atomizzatori/nebulizzatori. La soluzione disinfettante viene così diffusa nei locali laddove la detersione quotidiana non può arrivare.

In tale contesto, la Regione Molise con DGR n. 136 del 16.04.2020 ha approvato il Piano delle Azioni integrate finalizzate a contrastare gli effetti negativi legati all'emergenza epidemiologica da COVID-19 prevedendo, nell'ambito della tipologia "Sostegno alle imprese", l'Intervento per laconcessione di sovvenzioniper la sanificazione degli ambienti di lavoro e l'acquisto di prodotti e attrezzature.

L'intervento ha una connotazione di carattere eccezionale e temporanea in quanto specificamente progettato per supportare le micro e piccole imprese colpite dalla crisi connessa all'emergenza da Covid-19. L'intervento mira a sostenere il tessuto produttivo, commerciale, professionale locale nella ripartenza dopo il termine del *lockdown*, nella cosiddetta Fase 2 di ripresa delle attività secondo quanto definito dal DPCM del 10 aprile e dai successivi decreti non ultimo quello del 24 aprile 2020.
Al fine di mitigare gli effetti negativi sul sistema imprenditoriale regionale causati dall'emergenza sanitaria e di consentire la continuità e la ripresa dell'attività aziendale, il presente Avviso si propone di sostenere gli investimenti delle imprese di micro, piccola e media dimensione necessari a garantire il rispetto delle linee guida nazionali delle misure di prevenzione e sicurezza per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus COVID – 19.

Atto: DIRDIP_I 2020/53 del 20-05-2020
Servizio proponente: DP.A1.02.1L.01
Copia Documento

L'intervento regionale, nell'assurgere al ruolo di volano per l'economia locale,persegue una duplice finalità, quella di sostenere le imprese, i datori di lavoro ed i lavoratori nei processi di adeguamento e miglioramento degli ambienti di lavoro nel rispetto delle disposizioni del Ministero della Salute attualmente vigenti a tutela del benessere personale dei lavoratori e quella di garantire ai cittadini l'accesso in piena sicurezza nelle attività commerciali, produttive, negli studi professionali/specialistici come volano per l'economia locale. L'intervento, pertanto, è finalizzato a sostenere la sanificazione degli ambienti sia per i lavoratori sia per gli utenti che accedono a vario titolo agli ambienti.

Lo scopo dell'intervento è quello di adottare misure volte a:
• limitare la diffusione del virus, sterilizzare le strutture e ridurre i focolai del virus, affinché il sistema sanitario non imploda e resti accessibile a tutti;
• garantire l'accesso ad un ambiente di lavoro sano per i datori di lavoro e per i lavoratori, affinché i contatti sociali sul luogo di lavoro siano comunque limitati e avvengano in sicurezza .
In questa logica, le misure oggetto del presente Avviso possono beneficiare del sostegno del FSE e trovano traduzione, come suggerito dalla stessa Commissione Europea, nell'ambito della priorità di investimento legata all' "accesso ai servizi".

L'Avviso si pone in complementarietà del bando nazionale Impresa SIcura, gestito da Invitalia che prevede un rimborso per le spese sostenute per l'acquisto di DPI, finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Il presente Avviso prevedela concessione di sovvenzioni a sostegno dell'attuazione di un Piano per la sanificazione degli ambienti di lavoro, per garantire la sicurezza dei datori di lavoro e dei lavoratori,e l'acquisto di prodotti e attrezzature, attraverso l'attuazione delle Azioni A e B come di seguito esplicitato:

AZIONE A: DEFINIZIONE E ATTUAZIONE DI UN PIANO DI SANIFICAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DA COVID -19:
a.1 Prestazioni consulenziali e servizi specialistici per la definizione di un piano per l'attuazione delle azioni e delle misure operative idonee a garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro e il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus COVID – 19, comprensivi anche di servizi di formazione per datore di lavoro e dei lavoratori; **a.2** Costo delle unità lavorative adibite allo svolgimento dell'attività di sanificazione ordinaria delle superfici, eventualmente anche attraverso assunzione di personale supplementare per servizi professionali di pulizia; **a.3** Costo del personale esterno (ditta) adibito a servizi di sanificazione straordinaria ambientale (spese per interventi di sanificazione straordinaria e periodica (certificati ed eseguiti da ditte in possesso di idonea certificazione ISO 9001).

AZIONE B: ACQUISTO DI PRODOTTI/SERVIZI/FORNITURE PER LA SANIFICAZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AMBIENTI COME DI SEGUITO DESCRITTI IN MANIERA ESPLICATIVA E NON ESAUSITIVA:
b.1 interventi di igienizzazione e sanificazione degli ambienti di lavoro: acquisto di prodotti per sanificazione ordinaria delle superfici e straordinaria degli ambienti (contenenti i principi attivi definiti dal Ministero della Salute); **b.2** acquisto di sistemi di controllo (compreso hardware, software e licenze collegati ai sistemi di controllo) materiali, strumenti, attrezzature, e impianti, etc atti a garantire il rispetto delle misure di sicurezza e di distanziamento sociale nei luoghi di lavoro.

La durata del progetto è di **9 mesi** dal provvedimento di concessione, lasso di tempo ritenuto idoneo per adeguare le imprese al cambiamento richiesto e mettere a sistema le innovazioni dei processi. **Sono considerate ammissibili, nell'ambito del progetto, anche le spese sostenute a far data dal**

Atto: DIRDIP_I 2020/53 del 20-05-2020
Servizio proponente: DP.A1.02.1L.01
Copia Documento

14/04/2020, data delle riaperture per alcune delle attività che hanno subito la chiusura, come previsto dal DPCM del 10 aprile 2020.

Art. 2. A chi è rivolto il contributo

I **beneficiari** del presente Avviso sono**:**

- le piccole e medie imprese (PMI) così come definite nell'allegato I del "Regolamento GBER" e nel Decreto del Ministro delle attività produttive del 18 aprile 2005;
- i liberi professionisti equiparati ai sensi dell'art. 12 commi 2 e 3 della Legge 22 maggio 2017, n. 81 alle Piccole e Medie Imprese.

che hanno subito la chiusura delle attività in relazione alle Disposizioni del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell' 11 marzo 2020 "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale (GU Serie Generale n.64 dell'11-03-2020)*", e ai successivi provvedimenti nazionali e della Regione Molise.

I beneficiari, al momento della presentazione della domanda a valere sul presente Avviso, devono possedere i seguenti requisiti:

- essere regolarmente iscritti alla Camera di Commercio di competenza e attivi alla data di presentazione della domanda di partecipazione;

  oppure

- per coloro che non sono soggetti all'iscrizione alla Camera di Commercio, essere in possesso di partita IVA.

Le attività dovranno essere svolte esclusivamente presso **sedi operative ubicate nel territorio della regione Molise .**

I **destinatari** degli interventi sono i datori di lavoro e i lavoratori dei soggetti beneficiari come innanzi individuati.

Art. 3. Risorse finanziarie

L'Avviso è finanziato per un importo complessivo pari a **€ 1.500.000,00** a valere sul POR FESR-FSE Molise 2014-20, Priorità di investimento 9 IV "Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale" del REGOLAMENTO (UE) N. 1304/2013 - Asse 7 – Inclusione Sociale e lotta alla povertà Misure per l'inclusione sociale e accesso ai Servizi di Assistenza.
La Regione Molise si riserva la possibilità di incrementare e/o modificare la dotazione finanziaria.

Art. 4. Contributo concedibile

Il contributo concedibile a fondo perduto (**intensità aiuto 100%)** è parametrato in relazione alla superficie degli ambienti (espressa in mq), come rappresentato nella seguente tabella:

Mq DELL'ATTIVITA'	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE
Fino a 50mq	€ 4.000,00
Da 51 mq a 100mq	€ 8.000,00
Da 101 mq a 250mq	€ 12.000,00
Da 251 mq a 300mq	€ 16.000,00

Atto: DIRDIP_I 2020/53 del 20-05-2020
Servizio proponente: DP.A1.02.1L.01
Copia Documento

Oltre 300mq	€ 20.000,00

Le superfici che saranno indicati nel Modello 01 allegato al presente Avviso, dovranno corrispondere a quelle dichiarate ai fini del calcolo della TARI, al Comune in cui ha sede l'attività.

Qualora un beneficiario svolga la propria attività di impresa in più sedi operative, all'interno del territorio regionale, il calcolo del contributo sarà commisurato al valore complessivo della superficie dato dalla somma dei mq delle singole sedi.

La rendicontazione delle spese ammissibili avverrà attraverso l'utilizzo del **tasso forfettario fino al 40% dei costi diretti per il personale ("staff + 40%") a copertura degli altri costi del piano nei limiti del contributo massimo concedibile riportato nella tabella.**

In relazione all'AZIONE A dell'Avviso Pubblico, la Regione Molise, conformemente a quanto descritto dall'art. 68ter, paragrafo 1 del Regolamento (UE) 1303/2013, così come modificato dal Regolamento (UE) 2018/1046, ha optato per l'applicazione del tasso forfettario pari al 40% delle spese dirette di personale ammissibili, al fine di coprire tutti i restanti costi dell'operazione.

Ne consegue che i piani finanziari che dovranno essere predisposti per la presentazione delle proposte dovranno indicare in maniera dettagliata solamente le spese relative all'Azione A.
Le spese relative a tutti i restanti costi ammissibili (AZIONE B) necessari per l'attuazione dell'operazione, dovranno trovare copertura nell'ambito dell'ulteriore importo forfettario riconosciuto, pari al 40% del costo del personale ammissibile.

Il costo complessivo dell'azione è il risultato della somma dei costi diretti previsti per le risorse umane impegnate nell'attuazione e gestione degli interventi previsti, più il 40% di tali costi a copertura di tutti gli altri costi ammissibili necessari per la realizzazione dell'operazione**, nei limiti del contributo massimo concedibile indicato nella tabella sopra riportata.**

Il **piano finanziario dell'intervento**, da presentare secondo l'Allegato B, dovrà essere così strutturato:

RISORSE UMANE:

AZIONE A: DEFINIZIONE E ATTUAZIONE DI UN PIANO DI SANIFICAZIONEPER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DA COVID -19:
a.1 Prestazioni consulenziali e servizi specialistici per la definizione di un piano per l'attuazione delle azioni e delle misure operative idonee a garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro e il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus COVID – 19, comprensivi anche di servizi di formazione per datore di lavoro e dei lavoratori **a.2** Costo delle unità lavorative adibite allo svolgimento dell'attività di sanificazione ordinaria delle superfici, eventualmente anche attraverso assunzione di personale supplementare per servizi professionali di pulizia; **a.3** Costo del personale esterno (ditta) adibito a servizi di sanificazione straordinaria ambientale (spese per interventi di sanificazione straordinaria e periodica (certificati ed eseguiti da ditte in possesso di idonea certificazione ISO 9001)

Nelle somme forfettarie (40%) rientrano le spese sostenute per l'acquisto di :

AZIONE B: ACQUISTO DI PRODOTTI/SERVIZI/FORNITURE PER LA SANIFICAZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AMBIENTI COME DI SEGUITO DESCRITTI IN MANIERA ESPLICATIVA E NON ESAUSITIVA:
b.1 interventi di igienizzazione e sanificazione degli ambienti di lavoro: acquisto di prodotti per sanificazione ordinaria delle superfici e straordinaria degli ambienti (contenenti i principi attivi definiti dal Ministero della Salute);

Atto: DIRDIP_I 2020/53 del 20-05-2020
Servizio proponente: DP.A1.02.1L.01
Copia Documento

b.2 acquisto di sistemi di controllo, (compreso hardware, software e licenze collegati ai sistemi di controllo) materiali, strumenti, attrezzature, e impianti, etc atti a garantire il rispetto delle misure di sicurezza e di distanziamento sociale nei luoghi di lavoro.

A copertura di tali ulteriori costi ammissibili sostenuti per l'attuazione del piano è riconosciuto un tasso forfettario pari al 40% delle spese dirette del personale rendicontate e ritenute ammissibili a seguito dei controlli effettuati dalla Regione Molise (calcolato sulle voci a.1, a.2, a.3).

Nelle voci suindicate (a.1, a.2 e a.3) possono essere valorizzati esclusivamente **i costi di personale interno ed esterno, relativi a retribuzioni e compensi** (escluse spese quali, ad esempio, vitto, viaggio, alloggio).

Per la determinazione del costo del personale interno si fa riferimento alla retribuzione prevista dal CCNL. ed il cui costo si compone delle retribuzioni lorde più gli oneri sociali e previdenziali a carico del datore di lavoro.
Per la determinazione del costo del personale esterno direttamente impegnato nella realizzazione dell'intervento si fa riferimento ai contratti di fornitura dei servizi la cui fatturazione dovrà identificare chiaramente il costo del personale.
Possono altresì rientrare nel costo del personale (unità lavorative) anche i costi dei titolari di cariche sociali, qualora impiegati oggettivamente, in ragione della loro specifica funzione, nell'attività progettuale.
Ai fini del rimborso i costi diretti del personale devono essere supportati da idonea documentazione giustificativa.

Per quanto concerne gli aspetti finanziari relativi alla rendicontazione dell'operazione ammessa a finanziamento, il soggetto beneficiario sarà tenuto a rendicontare per mezzo della documentazione di spesa i soli costi connessi alle Risorse umane direttamente impiegate nel piano così come previsto dalla normativa UE, nazionale. **I restanti importi riconosciuti, saranno calcolati in proporzione al totale delle spese ammissibili del personale, pari al 40% di detti costi, nei limiti del contributo massimo concedibile indicato nella tabella sopra riportata, e non dovranno essere comprovati in fase di rendicontazione da alcun documento giustificativo.**

Nel caso in cui i costi ammissibili di personale direttamente impegnato nel piano riconosciuti in fase di rendiconto finale risultino inferiori agli importi previsti, l'importo forfettario riconosciuto a copertura degli ulteriori costi sarà ridotto proporzionalmente.
Nel riconoscere l'ammissibilità della spesa dei costi diretti del personale, l'Autorità di Gestione terrà conto di tutti i principi di base previsti, quali la pertinenza, l'imputabilità, l'effettività, la temporalità, la comprovabilità, la legittimità, la tracciabilità e i limiti stabiliti e autorizzati. Inoltre terrà conto della realizzazione delle azioni e del raggiungimento degli obiettivi previsti dall'Avviso e dal piano ammesso a finanziamento.

Art. 5. Aiuti di stato e cumulabilita'

Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono concesse nella modalità di sovvenzioni a fondo perduto in forma di somma forfettaria.

1. Il soggetto beneficiario potrà optare per uno dei due regimi di aiuto di seguito specificati:
   a) regime "de minimis", ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e ss.mm.ii. **ovvero**;
   b) regime di aiuto in corso di notifica attivato nell'ambito del c.d. *Quadro Temporaneo*- o Temporary Framework – .
2. Ai fini del presente Avviso si applica la definizione di impresa unica .
3. Si applicano le limitazioni settoriali ed i massimali previsti alternativamente dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 e ss.mm.ii. ovvero dal nuovo regime in corso di notifica nell'ambito del "Quadro Temporaneo" .

Atto: DIRDIP_I 2020/53 del 20-05-2020
Servizio proponente: DP.A1.02.1L.01
Copia Documento

Qualora l'iter di notifica del regime di aiuto attivato nell'ambito del c.d. *Quadro Temporaneo*- o Temporary Framework non fosse concluso prima della ultimazione dell'istruttoria della domanda, la sovvenzione di cui al presente Avviso sarà concessa in regime "de minimis", valutando nel merito la capienza sulla base della dichiarazione resa di cui all'allegato "C". Nel caso la suddetta capienza fosse esaurita o non sufficiente a contenere l'aiuto concedibile, la domanda non sarà ammessa.

Nell'istanza, Allegato A, il soggetto beneficiario dovrà optare per uno dei due regimi innanzi indicati.

L'importo massimo concedibile in de minimis per l'impresa che fa richiesta di finanziamento a valere sul presente Avviso non può superare il massimale di € 200.000,00, ricevuti dall'impresa unica, calcolati su tre esercizi finanziari consecutivi, compreso quello in corso (100.000 € se l'impresa unica opera nel settore del trasporto merci su strada per conto terzi).

Per "impresa unica" si intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni individuate all'art. 2.2 del Reg. (UE) n. 1407/2013..

E' fatto obbligo alle imprese beneficiarie di comunicare all'Amministrazione ogni modifica della situazione intervenuta dalla data di sottoscrizione della dichiarazione "de minimis" (Allegato C Dichiarazione de Minimis) fino al momento della concessione.

Il controllo sul rispetto del massimale degli aiuti "de minimis" già concessi avverrà esclusivamente attraverso il Registro Nazionale degli Aiuti (RNA).

Atto: DIRDIP_I 2020/53 del 20-05-2020
Servizio proponente: DP.A1.02.1L.01
Copia Documento

Art. 6. Come si presenta la domanda

Ibeneficiari, devono presentare la domanda di partecipazione al presente Avviso debitamente compilata, esclusivamente per via telematica tramite la procedura informatica MoSEM messa a disposizione sul sito internet https://mosem.regione.molise.it/mosem utilizzando la modulistica pubblicata. Tale modulistica, unitamente al presente Avviso, sarà inoltre resa disponibile in una apposita sezione del sito regionale http://moliseineuropa.regione.molise.it. All'interno del sito MoSEM è possibile scaricare il Manuale Utente dove sono riportate le procedure per la registrazione al sistema informatico e per la presentazione della candidatura.

L'istanza di partecipazione (allegato A) comprensiva di Mod. 01 Dichiarazionee il piano (allegato B) devono essere firmate digitalmente, in formato ".pdf", dal legale rappresentate del soggetto beneficiario mentre il documento riepilogativo che si genera a conclusione della procedura deve essere firmato digitalmente, in formato ".p7m", dal legale rappresentate del soggetto beneficiario.

Ogni BENEFICIARIO può presentare una sola istanza di partecipazione. La candidatura da parte dei BENEFICIARI, è ammessa solo in forma singola.

Il dossier di candidatura a valere sul presente Avviso è composto dalla seguente documentazione, da compilare, firmare digitalmente e caricare nella piattaforma informatica MoSEM:

- Allegato "A" Istanza di partecipazione–(comprensiva diMod. 01 Dichiarazione);
- Allegato "B" Piano;
- Allegato "C" dichiarazione aiuti "de minimis";
- Allegato "D"Dichiarazione antiriciclaggio;
- Allegato "E" Modello Informativa privacy;
- Allegato "F" Dichiarazione carichi pendenti

La domanda, pena l'inammissibilità, può essere presentata a partire dalle ore 09.00 del giorno:**4 giugno2020 e non oltre le ore 18.00 del giorno 19 giugno 2020;**

Differimenti dei termini potranno essere stabiliti con successivi provvedimenti dall'Amministrazione regionale.
La Regione si riserva il diritto di chiudere o sospendere anticipatamente lo sportello in caso di esaurimento delle risorse disponibili.
Le attività inerenti alla predisposizione della candidatura e di tutta la documentazione da allegare alla stessa, potranno essere svolte anche prima dell'apertura del termine di presentazione di cui sopra. Infatti, dalle **ore 10.00 del 27/05/2020**, il sistema MoSEM consentirà ai soggetti proponenti di entrare nel proprio profilo, caricare il dossier di candidatura e consolidare le informazioni (il consolidamento avviene con il cambiamento dello stato della proposta, passando dallo stato di "bozza" a quello di "consolidata"). Una volta consolidata la proposta, la stessa potrà essere definitivamente inoltrata esclusivamente entro i termini sopra indicati.
Al termine della procedura di compilazione e dell'invio telematico della domanda e dei relativi allegati, alla stessa verrà assegnato un protocollo elettronico.
L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
Le domande presentate fuori dai termini indicati nel presente Avviso sono considerate irricevibili.
Le firme apposte digitalmente non necessitano di autentica, ai sensi dell'art. 38, commi 2 e 3, D.P.R. n. 445/2000, né di copia fotostatica di valido documento di riconoscimento.

Art. 7. Come vengono valutate le domande

Atto: DIRDIP_I 2020/53 del 20-05-2020
Servizio proponente: DP.A1.02.1L.01
Copia Documento

Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono concesse sulla base di procedura valutativa "a sportello" secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande e fino ad esaurimento delle risorse. In coerenza con i criteri di selezione approvati con procedura scritta n.2/2016, nella loro versione corrente approvata con procedura scritta n n. 1/2020 dal Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo (POR) FESR FSE Molise 2014-2020, in relazione all'**Avviso pubblico per la concessione di sovvenzioni a sostegno dell'attuazione di un Piano per la sanificazione degli ambienti di lavoro e l'acquisto di prodotti e attrezzature, per garantire la sicurezza dei datori di lavoro e dei lavoratori,** le domande di partecipazione saranno esaminate, sulla base dell'ordine cronologico della data di presentazione fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili, da parte del Rup.

Il procedimento istruttorio è svolto nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni. In tale ambito è esperita a cura del RUP la procedura di cui all'articolo 10-bis della citata legge.

L'iter del procedimento istruttorio delle istanze è articolato secondo le seguenti fasi:

a) istruttoria di ammissibilità formale o di ricevibilità. Tale fase è svolta secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda ed è tesa a determinare la completezza e la conformità della documentazione trasmessa (Cfr. Articolo 6).

b) istruttoria di ammissibilità sostanziale. Tale fase è volta a valutare l'ammissibilità della domanda nel merito delle caratteristiche soggettive del proponente e del rispetto di tutti i requisiti previsti dall'Avviso pubblico ed alla determinazione della agevolazioni eventualmente concedibili.

L'attività istruttoria **di ricevibilità o ammissibilità formale** sarà completata entro **10** giorni dalla presentazione della singola istanza.

Sono considerate irricevibili le istanze:
a) inoltrate con modalità diverse da quella indicata all'Art.6;
b) pervenute oltre il termine di scadenza previsto dal presente Avviso;

Conclusa con esito positivo la fase di ricevibilità o ammissibilità formale l'istanza è sottoposta a successiva istruttoria di ammissibilità.

L'ammissibilità sostanziale delle istanze è effettuata,conformemente ai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta n. 1/2020, rispetto a:

- **Requisiti del beneficiario**

Sono considerate inammissibili le istanze in relazione ai requisiti del beneficiari o, nelle seguenti ipotesi:

a) presentate da beneficiari con caratteristiche diverse da quelle esplicitate all'articolo 2;

b) in situazioni di incompatibilità del proponente (beneficiario) in relazione all'esecuzione del progetto;

c) mancato rispetto della normativa in materia di aiuti di Stato e dei requisiti previsti dalle diverse tipologie di aiuto, ivi inclusi i regimi in "de minimis" e quelli notificati nell'ambito del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19" o di altre basi giuridiche pertinenti;

- **- Requisiti del progetto (piano)**.

Sono considerate inammissibili le istanze in relazione ai requisiti del progetto nelle seguenti ipotesi: -

a) assenza di correlazione del progetto alle finalità dell'Avviso, che prevede misure di contrasto agli effetti causati dalla pandemia da Covid-19 ammissibile al sostegno del FESR e del FSE;

b) mancata rispondenza del piano ai requisiti previsti dall'Avviso:
   - mancato rispetto dei limiti finanziari indicati all'articolo 4 dell'Avviso;
   - localizzazione dell'intervento diversa da quella indicata all'articolo dell'Avviso;
   - tipologia dei destinatari diversi da quelli indicati all'articolo 2 dell'Avviso.

Ai sensi Legge 241/90 e ss.mm.ii., possono essere richieste le integrazioni necessarie che dovranno pervenire entro **10** giorni dalla richiesta. Qualora, entro il suddetto termine, le integrazioni richieste nonsiano pervenute, la domanda di partecipazione decade.

Stante la specificità della tipologia di operazioni collegate all'emergenza Covid_19, è previsto esclusivamente un esito di approvabilità /non approvabilità, sulla base dell'ordine cronologico della data di presentazione fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

Le eventualiulteriori istanze eccedenti la dotazione finanziaria saranno collocate in apposito elenco unico in ordine cronologico di presentazione della domanda ed istruite soltanto in caso di sopraggiunta disponibilità di risorse. Tale elenco ha una validità di non oltre dodici mesi dalla sua pubblicazione.

Qualora le risorse residue non consentano l'integrale accoglimento dei costi ammissibili previsti dall'ultima candidatura presentata, le agevolazioni saranno concesse in misura parziale rispetto all'ammontare richiesto e sino a concorrenza delle risorse disponibili.

A conclusione dell'attività istruttoria il Ruppubblicherà :

1) l'elenco dei progetti che hanno ottenuto l'esito di approvabilità ;
2) l'elenco dei progetti con esito di non approvabilità.

e conproprio provvedimentoformalizzerà la concessione della sovvenzione per ciascuna istanza approvata.

In considerazione del carattere emergenziale che contraddistingue l'avviso non sono previste proroghe dei termini stabili nelle singole fasi procedurali ad eccezione di cause di forza maggiore debitamente motivate e autorizzate dal Rup.

Art. 8. Come si riceve il contributo

A seguito della concessione della sovvenzione, i beneficiari sottoscriveranno un Disciplinare di concessione in cui saranno regolamentati gli obblighi.

L'importo del contributo sarà erogato dalla Regione al soggetto beneficiario, previa trasmissione di idonea documentazione prevista nel disciplinare, con una delle seguenti modalità:

- **in un'unica soluzione a saldo alla conclusione dell'attività**;

Previa presentazione della seguente documentazione entro 30 giorni dalla conclusione delle attività contenute nel piano:

1. Formale comunicazione della data di conclusione delle attività;

Atto: DIRDIP_I 2020/53 del 20-05-2020
Servizio proponente: DP.A1.02.1L.01
Copia Documento

2. Formale richiesta di erogazione del saldo dell'importo assegnato, sottoscritta dal rappresentante legale, se non sottoscritta digitalmente dovrà essere acclusa una fotocopia di valido documento di riconoscimento; nella medesima lettera dovranno essere indicati i riferimenti corretti del conto corrente dedicato (anche in via non esclusiva) intestato al beneficiario;
3. Tabella liquidazione saldo finale;
4. Riepilogo spese sostenute personale interno ed esterno (buste paga, F24, fatture, etc);
5. Relazione dettagliata conclusiva delle attività realizzate;
6. Copia del piano di sanificazione redatto;
7. Time sheet (giorno, orario inizio e orario fine) delle unità lavorative interne adibite alla attività di sanificazione ordinaria delle superfici;
8. Copia del contratto sottoscritto con la ditta esterna per lo svolgimento della sanificazione ambientale;
9. Calendario contenente gli interventi di sanificazione straordinaria sottoscritto dal beneficiario e dalla ditta esecutrice;
10. Copia delle certificazioni di sanificazione straordinaria effettuate da ditte esterne abilitate, nel periodo di 9 mesi di durata del progetto;
11. Documento contabile fiscalmente idoneo, relativo all'importo assegnato a titolo di saldo, da emettere solo in seguito all'avvenuto riconoscimento dell'importo ammesso a finanziamento da parte dell'Ufficio Controlli di I livello ed a seguito di formale comunicazione da parte dell'Amministrazione, che nulla osta alla fatturazione del saldo.

➢ **mediante acconto**:

- 1° acconto (a titolo di anticipazione): pari al 90% dell'importo del finanziamento previa presentazione, di una garanzia fidejussoria pari al 100% del finanziamento, a seguito di comunicazione di inizio attività . Saranno accettate esclusivamente idonee fidejussioni bancarie o polizze assicurative a favore della Regione Molise, irrevocabili, incondizionate ed escutibili a prima richiesta.

- Saldo finale: entro 30 giorni dal termine dell'attività e a seguito di trasmissione di idonea documentazione prevista nel Disciplinare.

1. Formale comunicazione della data di conclusione delle attività;
2. Formale richiesta di erogazione del saldo dell'importo assegnato, sottoscritta dal rappresentante legale alla quale dovrà essere acclusa una fotocopia di valido documento di identità;
3. Riepilogo spese sostenute personale interno ed esterno (buste paga, F24, fatture, etc);
4. Relazione dettagliata conclusiva delle attività realizzate;
5. Copia del piano di sanificazione redatto;
6. Time sheet (giorno, orario inizio e orario fine) delle unità lavorative interne adibite alla attività di sanificazione ordinaria delle superfici;
7. Copia del contratto sottoscritto con la ditta esterna per lo svolgimento della sanificazione ambientale;
8. Calendario contenente gli interventi di sanificazione straordinaria;
9. Copia delle certificazioni di sanificazione straordinaria effettuate da ditte esterne abilitate, nel periodo di 9 mesi di durata del progetto;
10. Documento contabile fiscalmente idoneo, relativo all'importo assegnato a titolo di saldo, da emettere solo in seguito all'avvenuto riconoscimento dell'importo ammesso a finanziamento da parte dell'Ufficio Controlli di I livello ed a seguito di formale comunicazione da parte dell'Amministrazione, che nulla osta alla fatturazione del saldo.

Gli interventi saranno oggetto di Verifiche in loco su base campionaria, secondo i termini e le modalità previsti nel Si.Ge.Co. regionale e nel Manuale delle Procedure dell'AdG e sono volti ad accertare, tra l'altro, la realtà dell'operazione, nel pieno rispetto dei termini e le condizioni previsti nel presente Avviso, l'avanzamento fisico e finanziario nonché il rispetto delle norme UE in materia di pubblicità.

Atto: DIRDIP_I 2020/53 del 20-05-2020
Servizio proponente: DP.A1.02.1L.01
Copia Documento

La procedura di verifica, comprensiva della fase di liquidazione del contributo, sarà completata entro 60 giorni dalla data di presentazione della richiesta di saldo. La richiesta di eventuali integrazioni da parte della Regione sospende il termine di cui sopra.

In caso di esito negativo dei controlli documentali e/o della verifica in loco l'Amministrazione procede alla revoca parziale o totale delle agevolazioni e al recupero delle eventuali somme già erogate comprensive di interessi.

Art. 9. Obblighi dei beneficiari

Pena la revoca, il Beneficiario si obbliga, oltre a quanto altro previsto nel disciplinare, a:

- dare avvio delle attività entro 30 giorni dalla notifica dell'approvazione del finanziamento;
- attuare ed ultimare tutte le operazioni nei tempi previsti nella proposta presentata e nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti il contributo concesso secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 Agosto 2010 n.136 e a comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato su cui saranno registrati tutti i flussi finanziari afferenti il progetto, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto ed ogni eventuale variazione ai suindicati dati;
- indicare nei documenti di pagamento relativi ad ogni transazione il CUP che sarà richiesto direttamente dall'amministrazione regionale e comunicato al beneficiario e il codice progetto identificativo dell'intervento autorizzato;
- non apportare variazioni o modifiche ai contenuti dell'intervento senza giustificata motivazione e preventiva richiesta alla Regione Molise che autorizzerà o meno, previa valutazione, comunicandolo al soggetto beneficiario;
- collaborare con tutte le Autorità preposte ai controlli (Regione Molise, Commissione Europea, Corte dei conti, ecc.) nell'ambito di verifiche anche in loco dell'avvenuta realizzazione delle attività, nonché di ogni altro controllo, garantendo la conservazione e la disponibilità della relativa documentazione nel rispetto di quanto previsto dall'art.140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, restando comunque salvi i maggiori obblighi di conservazione stabiliti all'art. 2220 del codice civile;
- garantire la corretta trasmissione della modulistica prevista per le attività finanziate dal FSE, attraverso il sistema informativo MoSEM;
- presentare, unitamente alla richiesta di erogazione dell'anticipazione, tutta la documentazione prevista nel Disciplinare;
- conservare in originale i documenti giustificativi delle spese secondo le modalità definite nel presente articolo e meglio specificate nel Disciplinare;
- adempiere in maniera puntuale alla trasmissione di tutte le informazioni necessarie ad alimentare il monitoraggio fisico, procedurale e finanziario riferito alle operazioni assegnate, con particolare riguardo alle informazioni in avvio attività riferite ai destinatari dell'intervento;
- procedere alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione di progetto e alla sua conservazione;
- adempiere agli obblighi di pubblicità, informazioni e comunicazione previsti in capo ai beneficiari di risorse del Fondo Sociale Europeo di cui al successivo articolo 11.

In merito alla conservazione dei documenti, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 140 del Regolamento(UE) n. 1303/2013, per il presente avviso il beneficiario si impegna a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta alla CE e alla Corte dei Conti Europea per un periodo di 5 anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti annuali, di cui all'art. 137 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 nei quali sono incluse le spese dell'operazione.
La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della CE.
Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

Atto: DIRDIP_I 2020/53 del 20-05-2020
Servizio proponente: DP.A1.02.1L.01
Copia Documento

Art. 10. Revoche e permanenza dei requisiti

1. In caso di rinuncia al contributo concesso, la Regione Molise adotta il provvedimento di revoca e il soggetto beneficiario ha l'obbligo di restituire le eventuali somme già percepite secondo le modalità di cui al successivo comma 6.
2. Salvo quanto previsto al comma 1, le agevolazioni di cui al presente Avviso sono revocate, totalmente, nei seguenti casi:
   a. mancata sottoscrizione del Disciplinare;
   b. qualora il beneficiario abbia reso, nell'istanza di partecipazione e/o in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, fermo restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
   c. qualora la realizzazione dell'intervento non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, alle finalità del presente Avviso;
   d. qualora il beneficiario non adempia agli obblighi di ispezione e controllo per tutta la durata del procedimento e, comunque, per i 5 anni successivi alla data di erogazione del saldo;
   e. qualora il beneficiario non adempia agli obblighi di informazione e pubblicità per tutta la durata del procedimento;
3. Ulteriori casi di revoca totali e parziali potranno essere previsti nel Disciplinare;
4. La revoca totale del contributo è prevista oltre che in caso di mancato rispetto delle condizioni stabilite dal presente Avviso, in tutte le ipotesi previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente;
5. In tutti i casi di revoca delle agevolazioni, il beneficiario oltre a restituire in unica soluzione le somme ricevute, dovrà corrispondere alla Regione Molise interessi semplici, da calcolare sugli importi da quest'ultima erogati dalle date delle erogazioni fino a quella della restituzione, ad un saggio annuale pari al Tasso Ufficiale Riferimento, già Tasso Ufficiale di Sconto, vigente al momento delle singole erogazioni delle quote dei contributi e maggiorato di volta in volta di cinque punti percentuali, così come stabilito nell'articolo 9 del D. Lgs. n. 123 del 31 marzo 1998.

Art.11. Informazioni.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, prima della sottoscrizione dei Disciplinari, qualora ne ravvisasse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Molise. Si precisa altresì che la presentazione delle domande a valere sul presente Avviso comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso. La Regione Molise si riserva, inoltre, la possibilità di apportare, con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure descritte nel presente Avviso pubblico (ed alla modulistica collegata), a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico, in materia di informazione e pubblicità, previsti dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, punto 2.2) e dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (articoli 4-5 e Allegato II). In particolare, ai soggetti beneficiari spetta informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto in base al presente Avviso. È responsabilità del soggetto beneficiario del cofinanziamento dichiarare, nelle attività di comunicazione che realizza, che il progetto stesso è stato cofinanziato dal POR Molise FESR FSE 2014-2020.

Il soggetto beneficiario è tenuto a rendere disponibile sul proprio sito web, una descrizione del progetto, comprensiva di finalità e risultati, che evidenzi il sostegno finanziario complessivamente concesso ed è tenuto a collocare un poster (formato minimo A3) in un luogo facilmente visibile dal pubblico con una descrizione del progetto.

Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure, si informano tutti i soggetti partecipanti al presente Avviso, che gli elenchi previsti dal presente Avviso saranno diffuse tramite la loro pubblicazione nell'Albo Pretorio on line della Regione Molise, nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise (BURM) e nel sito istituzionale http://moliseineuropa.regione.molise.it/beneficiari.

Art.12. Tutela della Privacy

I dati forniti alla Regione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali.

Atto: DIRDIP_I 2020/53 del 20-05-2020
Servizio proponente: DP.A1.02.1L.01
Copia Documento

I dati personali richiesti o comunque acquisiti via posta elettronica, moduli elettronici o con altre modalità, mediante il consenso degli interessati, saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità previste dal presente Bando e per il conseguimento degli scopi istituzionali dell'amministrazione.
I dati saranno oggetto di trattamento, svolto anche tramite l'ausilio di strumenti informatici, in conformità alle disposizioni di cui al D.lgs 196/2003 e s.m. e i. al Regolamento UE 679/2016 e nel pieno rispetto degli obblighi di riservatezza cui l'amministrazione è tenuta.

Il trattamento dei dati potrà essere effettuato da società/enti, nominati responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento, che per conto della Regione forniscono servizi informatici di supporto alla gestione elettronica del procedimento amministrativo.
Titolare del trattamento dei dati conferiti è l'Ente Regione Molise, con sede in Campobasso, via Genova, 11, cap. 86100, nella persona del Presidente della Giunta regionale pro-tempore, quale Rappresentante legale (dati di contatto disponibili sul sito www.regione.molise.it).

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD - DPO), giusta deliberazione della Giunta regionale n. 243 del 24 maggio 2018, pubblicata sul BURM n. 35 del 1° giugno 2018, sono: email dpo@regione.molise.it, telefono 0874/4291.

Art. 13. Quadro di riferimento della politica antifrode

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. UE N. 1303/2013, l'amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziate, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto.

Attraverso le misure e le procedure previste nell'ambito del Sistema di gestione e controllo del POR FSE 2014-2020 ed in linea con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

Art.14. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente

Art.15. Responsabile del procedimento, contatti, help desk

1. Il Responsabile del Procedimento è il Direttore del Servizio di Supporto all'Autorità di Gestione del POR FESR-FSE in materia di aiuti.
2. La Regione Molise rende disponibili, mediante pubblicazione sulla sezione del sito internet regionale dedicato all'Elenco Beneficiari http://moliseineuropa.regione.molise.it/beneficiari le informazioni sulle proposte formative finanziate, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 115 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Tutte le comunicazioni afferenti le procedure del presente Avviso, avverranno esclusivamente via posta elettronica certificata che il beneficiario dovrà obbligatoriamente indicare all'interno della domanda di ammissione alle agevolazioni presentata. Le comunicazioni così inviate hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge. L'indirizzo di Posta Elettronica Certificata dell'Amministrazione a cui fare riferimento è Regione Molise – regionemolise@cert.regione.molise.it.
Per eventuali richieste di chiarimento e' possibile scrivere all'indirizzo mail contactcenter@regione.molise.it. o contattare il seguente numero telefonico 0874/4291.
Per eventuali problemi tecnici relativi al caricamento sulla Piattaforma informatica Mosem scrivere ad helpdeskmosem@molisedati.it.

Atto: DIRDIP_I 2020/53 del 20-05-2020
Servizio proponente: DP.A1.02.1L.01
Copia Documento

Allegati

Del presente Avviso pubblico sono parte integrante e sostanziale i seguenti allegati;

1. Allegato “A” Istanza di partecipazione (comprensivo di Mod. 01 Dichiarazione)
2. Allegato “B” Piano
3. Allegato “C” dichiarazione aiuti “de minimis”
4. Allegato ”D”Dichiarazione antiriciclaggio
5. Allegato “E” Modello Informativa privacy
6. Allegato ”F” Dichiarazione carichi pendenti
7. Allegato “G” Disciplinare
8. Allegato “H” Richiesta anticipo
9. Allegato “I” Schema polizza fideiussoria
10. Allegato “L” Richiesta Saldo
11. Allegato “M” Relazione finale
12. Allegato “N” Nota esplicativa

Atto: DIRDIP_I 2020/53 del 20-05-2020
Servizio proponente: DP.A1.02.1L.01
Copia Documento